

CASTELNUOVO ■ SI ALLUNGANO I TEMPI PER L'ACCOGLIENZA DI UNA DECINA DI RIFUGIATI

Profughi all'ex casa cantoniera, l'arrivo solo alla fine dell'estate

L'intervento di sistemazione atteso per febbraio, non è partito, il sindaco: «Appena c'è il progetto via ai lavori»

SARA GAMBARINI

A Castelnuovo l'arrivo dei profughi non è atteso prima della fine dell'estate. Si allungano infatti i tempi per l'accoglienza degli stranieri nell'ex casa cantoniera di Castelnuovo. I lavori di riqualificazione dell'immobile, a tesa per febbraio, non sono mai partiti. Ad oggi si è solo concluso l'accordo fra Provincia di Lodi e Azienda consortile servizi alla persona per la concessione dell'immobile.

«L'Azienda consortile ha incaricato uno studio per la progettazione dei lavori di recupero dell'ex casa cantoniera - ha spiegato il sindaco Marcello Schiavi -, appena ci sarà il progetto definitivo, gli interventi saranno assegnati alle ditte, aziende locali a cui verranno chiesti i preventivi, e dunque partirà il cantiere; in base alle tempistiche di questo iter - ha concluso Schiavi -, credo che si possa prevedere la consultazione dell'operazione intorno ai mesi di agosto e settembre 2016».



SINDACO Marcello Schiavi è in attesa dello studio per la progettazione dei lavori di recupero all'ex casa cantoniera

servizi alla persona l'immobile in cui sono attesi almeno dieci profughi. Il progetto sociale di micro-accoglienza vede in campo Provincia di Lodi, ente proprietario dell'ex casa cantoniera, l'Azienda consortile servizi alla persona come ente gestore in collaborazione con l'Ufficio di piano, la Fondazione comunitaria quale finanziatore della ristrutturazione e dei laboratori di inclusione sociale dei profughi, il Comune di Castelnuovo come ente ospitante e l'Itas Tosi di Codogno come consulente tecnico degli orti sociali previsti nel progetto. Il tutto con la collaborazione del gruppo di lavoro formato da diverse associazioni del paese (rappresentato da Paolo Viani). Nel dettaglio, il compito dell'Azienda consortile è anche quello di collaborare per la ristrutturazione dell'edificio della casa cantoniera, di cui si sta già occupando, e per la gestione delle attività sociali (per esempio, laboratori formativi per insegnare mestieri, ed orti sociali) con l'ausilio di cooperative del territorio già note all'Azienda. Dunque, non è prevista un'accoglienza "immediata" degli stranieri in cerca d'aiuto a Castelnuovo mentre dal mese scorso sono ospiti presso un locale al secondo piano della casa di riposo di Meleti, sette profughi, in un'ala dell'edificio che non comunica con la parte della struttura dedicata agli anziani ospiti.

La Provincia di Lodi infatti ha predisposto da qualche mese il contratto con cui palazzo San Cristoforo ha concesso in comodato d'uso all'Azienda consortile

Profughi all'ex casa cantoniera, l'arrivo solo alla fine dell'estate

CASTELNUOVO ■ SI ALLUNGANO I TEMPI PER L'ACCOGLIENZA DI UNA DECINA DI RIFUGIATI

L'intervento di sistemazione atteso per febbraio, non è partito, il sindaco: «Appena c'è il progetto via ai lavori»

SARA GAMBARINI

A Castelnuovo l'arrivo dei profughi non è atteso prima della fine dell'estate. Si allungano infatti i tempi per l'accoglienza degli stranieri nell'ex casa cantoniera di Castelnuovo. I lavori di riqualificazione dell'immobile, a tesa per febbraio, non sono mai partiti. Ad oggi si è solo concluso l'accordo fra Provincia di Lodi e Azienda consortile servizi alla persona per la concessione dell'immobile.

«L'Azienda consortile ha incaricato uno studio per la progettazione dei lavori di recupero dell'ex casa cantoniera - ha spiegato il sindaco Marcello Schiavi -, appena ci sarà il progetto definitivo, gli interventi saranno assegnati alle ditte, aziende locali a cui verranno chiesti i preventivi, e dunque partirà il cantiere; in base alle tempistiche di questo iter - ha concluso Schiavi -, credo che si possa prevedere la consultazione dell'operazione intorno ai mesi di agosto e settembre 2016».

La Provincia di Lodi infatti ha predisposto da qualche mese il contratto con cui palazzo San Cristoforo ha concesso in comodato d'uso all'Azienda consortile

servizi alla persona l'immobile in cui sono attesi almeno dieci profughi. Il progetto sociale di micro-accoglienza vede in campo Provincia di Lodi, ente proprietario dell'ex casa cantoniera, l'Azienda consortile servizi alla persona come ente gestore in collaborazione con l'Ufficio di piano, la Fondazione comunitaria quale finanziatore della ristrutturazione e dei laboratori di inclusione sociale dei profughi, il Comune di Castelnuovo come ente ospitante e l'Itas Tosi di Codogno come consulente tecnico degli orti sociali previsti nel progetto. Il tutto con la collaborazione del gruppo di lavoro formato da diverse associazioni del paese (rappresentato da Paolo Viani). Nel dettaglio, il compito dell'Azienda consortile è anche quello di collaborare per la ristrutturazione dell'edificio della casa cantoniera, di cui si sta già occupando, e per la gestione delle attività sociali (per esempio, laboratori formativi per insegnare mestieri, ed orti sociali) con l'ausilio di cooperative del territorio già note all'Azienda. Dunque, non è prevista un'accoglienza "immediata" degli stranieri in cerca d'aiuto a Castelnuovo mentre dal mese scorso sono ospiti presso un locale al secondo piano della casa di riposo di Meleti, sette profughi, in un'ala dell'edificio che non comunica con la parte della struttura dedicata agli anziani ospiti.

DACCO CRITICA LA GIUNTA DOPO IL "NO" A SOGRÀ
-POLITICA DA SPETTACOLO-

Il Consiglio di amministrazione della Daco ha votato contro il progetto di legge che prevede la creazione di un nuovo ente di gestione delle acque del lago di Sogrà. Il progetto è stato respinto con 10 voti contro 7. Il sindaco Marcello Schiavi ha criticato la decisione, definendola "politica da spettacolo".

NUOVA RANGE ROVER EVJODE
NATA LIBERA. ANCHE DI VIVERE LA CITTÀ.

Range Rover Evoque: la nuova SUV di lusso che cambia le regole del gioco. È nata libera, anche di vivere la città. È nata per chi ama la libertà e la scoperta, per chi ama la natura e la vita all'aperto. È nata per chi ama la tecnologia e la performance, per chi ama la guida e la maneggevolezza. È nata per chi ama la vita.

QUALCUNO AVVERTE
S.p.A. - Concessionaria Lodi (20122) Lodi
0571 30700 - info@lodi.lodivale.com
lodi@lodi.lodivale.com